

INPEF

Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare

Master in Mediazione penale minorile - Roma, Online

Roma: Via dei Papareschi, 11 - 06.5803948

Online: per info 06.5803948

www.pedagogiafamiliare.it

Mediazione scolastica ed educazione alla prosocialità. Elementi di Mediazione Penale per Adulti.
1500 ore con esame finale

Presentazione

La **Mediazione penale minorile**, così come la Mediazione Penale per gli Adulti, secondo quanto sancito dai nuovi Principi di Legge che prevedono l'obbligatorietà dell'azione mediata in tutte le sue possibili accezioni, assumono oggi un ruolo di importanza fondamentale.

Davanti agli occhi di tutti scorre ogni giorno cronaca di ordinaria criminalità.

Ovunque, nei luoghi di lavoro, in famiglia, nelle scuole, per le strade, si configurano storie che contribuiscono ad alimentare la necessità di un cambiamento di rotta per quel che riguarda i consueti **strumenti giudiziari di intervento**, che vengono vissuti dal singolo e dalla comunità come insoddisfacenti o inefficaci. Tale necessità si avverte tanto nell'ambito della criminalità adulta che nel campo della devianza e della criminalità minorili, contesti nei quali il recupero sociale e la rieducazione dell'autore di reato, adulto e minore, sono di primaria importanza.

L'aumento degli episodi di violenza ad opera di adolescenti e di baby gang rende pressante l'esigenza della Mediazione penale minorile.

Negli anni più recenti, la mediazione si è affermata in diversi ambiti - civile, penale, sociale, culturale - ma si sta rivelando di particolare utilità nel settore della giustizia minorile.

Il Mediatore ha, oltre al compito di favorire la comunicazione tra due o più soggetti in conflitto tra loro (che la legge identifica con l'autore e la vittima del reato), il compito fondamentale di promuovere, in sinergia con altri professionisti, progetti rieducativi finalizzati alla riabilitazione del reo in carcere nell'ottica e nell'esigenza di un suo efficace reinserimento sociale, come da principio guida del processo penale minorile italiano.

Dunque, il Mediatore penale minorile applica la propria professionalità e le proprie competenze rispondendo a due fondamentali esigenze di Giustizia.

La prima, offrire attenzione ai protagonisti della vicenda penale: alla vittima, alla quale viene conferito un ruolo più attivo di quanto accade nel procedimento penale, e al reo, ponendo in essere la concreta opportunità di accedere a modalità riparative responsabilizzanti.

La seconda riguarda invece l'attenzione specifica nei confronti del minore reo una volta all'interno del contesto penitenziario, promuovendo progetti ed attività di intervento a scopo rieducativo e riabilitativo.

Obiettivi

- Potenziare le competenze professionali degli operatori giuridici e psicosociali in merito all'applicazione di: procedure di comunicazione di informazioni giuridico-legali; tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza; tecniche di conciliazione giuridica; tecniche di gestione degli interventi di mediazione nelle relazioni interpersonali; tecniche di progettazione e di intervento in ottica rieducativa e riabilitativa
- Accrescere la consapevolezza del ruolo svolto dal minore nella comunità sociale, al fine di prevenire/contenere le manifestazioni di disagio esistenziale giovanile
- Esemplificare i più efficaci modelli di Mediazione penale minorile e di intervento educativo

nell'ambito del sistema penitenziario

Sbocchi professionali

La formazione conseguita attraverso il Master è spendibile in numerosi contesti, perché il Mediatore penale minorile è un professionista chiamato a svolgere il proprio ruolo professionale sia all'interno del sistema Giustizia Penale, sia all'interno di strutture educative e rieducative.

Il Mediatore penale può partecipare alla selezione per la nomina di componenti privati presso i Tribunali per i minorenni e presso le Corti d'Appello; può collaborare come tecnico esperto nell'ambito di progettazioni promosse dai servizi degli enti locali; può operare all'interno di équipe costituite da operatori giuridici e psicosociali, qualora l'intervento tecnico di mediazione venga richiesto da:

- Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni
- il Tribunale per i Minorenni (Collegi GUP e di dibattimento)
- servizi minorili della giustizia e dagli enti locali
- legali delle parti
- diretti interessati o genitori degli stessi

Sede didattica

Roma: Via dei Papareschi, 11 (angolo Piazzale della Radio).

Il Master è disponibile anche in modalità e-learning

Durata

Il Master in Mediazione penale minorile si articola in 11 moduli, per la durata di 1500 ore.

Metodologia

Per la formazione online, viene fornito il materiale didattico previsto per il Master in aula (dispense, note di lezione, ecc.).

Sono previste verifiche scritte, studio di libri di testo consigliati, esercitazioni, questionario, supporto di un tutor durante tutto il percorso formativo.

Visite di istruzione

Compatibilmente con le esigenze organizzative delle strutture accoglienti, si svolgono visite di istruzione presso Sedi Istituzionali e/o Associazioni deputate alla realizzazione di interventi educativi e socialmente riabilitativi.

Giornate di approfondimento

La partecipazione a Seminari ed Eventi pubblici di particolare rilievo - organizzati anche da altri Enti o Istituzioni - costituisce eventuale integrazione al percorso formativo, non obbligatorio.

Programma

Modulo I: Introduzione al Master e concetti base

- Definizione di Mediazione Penale Minorile e ambiti di intervento
- Elementi di Diritto penale minorile
- Elementi di Diritto processuale penale minorile: il DPR 448/88 e principi del processo penale minorile

Modulo II

- Studio del libro di testo "I Malamente" (Palmieri, Miraglia, Grimaldi. Armando Editore) con verifica

Modulo III

- Il minore autore di reati e il sistema della Giustizia Minorile
- L'Ordinamento Penitenziario e sua attuazione: le criticità del trattamento e del reinserimento per i minori autori di reato
- La progettazione di rete degli interventi di recupero e di rieducazione rivolti ai minori ristretti negli Istituti Penali per i minorenni

Modulo IV

- Il ruolo e la formazione del Mediatore penale minorile
- Modelli e tecniche di mediazione penale: esperienze internazionali a confronto (il modello di Jacqueline Morineau; la mediazione penale nel Regno Unito; la mediazione penale negli U.S.A.)

Modulo V

- L'età evolutiva
- Marginalità sociale e devianza minorile: il minore reo
- Profilo del reo e della vittima
- Elementi di vittimologia

Modulo VI

- Bambini e famiglie Rom
- Madri e figli in carcere
- La famiglia criminale

Modulo VII

- Mediazione penale per adulti
- La progettazione degli interventi di mediazione penale
- La progettazione di interventi di rieducazione del reo in ambito penitenziario per adulti

Modulo VIII

- Tutela dei Diritti Umani e stato di detenzione

Modulo IX

- La Mediazione scolastica

Modulo X

- Minori non accompagnati

Modulo XI

- Educare alla Prosocialità

Accreditamento

È previsto il rilascio di 45 crediti formativi CNOAS (Consiglio Nazionale Ordine degli Assistenti Sociali) per Assistenti sociali.

Tirocinio

È possibile svolgere - dopo aver frequentato almeno il 50% delle lezioni - attività di tirocinio.

Il tirocinio non è obbligatorio e la sede di svolgimento è individuata dallo studente.

Possono essere valutate ed eventualmente accreditate come attività di tirocinio esperienze pregresse (o in corso) di volontariato, servizio civile, lavoro.

Esame finale

Attività progettuale, dove richiesto, e stesura della relazione finale.

Possibilità - a discrezione del corsista - di discutere l'elaborato presso la Sede Nazionale INPEF.

Attestato

Al termine del Master vengono rilasciati l'Attestato di frequenza e il Certificato di competenze.

Costi

Il costo del Master è di € 1.500 (+ IVA 22%) Sono previste agevolazioni, rateizzazioni e borse di studio speciali.

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria ai numeri: 06.5803948 - tel./fax 06.55302868 - 329.9833356 - 329.9833862.